Conto corrente con la posta

Anno 88° — Numero 203

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 5 settembre 1947 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI – TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1500 . Semestre L. 800
Trimestrale L. 500 (*oltre L. 12 per tassa di bollo*)
Un fascicolo L. 10
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 (*oltre L. 12 per tassa di bollo*)
Un fascicolo L. 10
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2400 (*oltre L. 16 per tassa di bollo*)
Semestrale L. 1500 (*oltre L. 12 per tassa di bollo*)
Un fascicolo: prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 10 giugno 1947, n. 829.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'« Opera delle Vocazioni Ecclesiastiche », con sede nel Seminario diocesano di Arezzo.

N. 829. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 10 giugno 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'« Opera delle Vocazioni Ecclesiastiche », con sede nel Seminario diocesano di Arezzo, eretta canonicamente con decreto vescovile 4 novembre 1943, viene approvato il relativo statuto, e l'Ente stesso viene autorizzato ad accettare l'eredità Tanganelli.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *agosto* 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 13 luglio 1947, n. 830.

Autorizzazione all'Università di Genova ad accettare una donazione.

N. 830. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 13 luglio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Genova viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 50.000 nominali, in titoli di Stato 5 %, disposta in suo favore dal prof. Paolo Fiori, con atto pubblico in data 11 dicembre 1943, per la istituzione di un premio di studio da intitolarsi al nome del donante e da conferirsi, annualmente, ad uno studente iscritto al sesto anno del corso di medicina e chirurgia nell'Università di Genova.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *agosto* 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 luglio 1947, n. 831.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Lorenzo, in località Pratoguglielmo del comune di Paesana (Cuneo).

N. 831. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 luglio 1947, col quale, sulla proposta del Mnistro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Saluzzo in data 6 agosto 1945, integrato con postilla 14 febbraio 1947, relativo alla erezione della parrocchia di San Lorenzo, in località Pratoguglielmo del comune di Paesana (Cuneo).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *agosto* 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 26 luglio 1947, n. 832.

Autorizzazione ad accettare, con beneficio d'inventario, una eredità disposta a favore dello Stato da Rolfo Virgilio.

N. 832. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 26 luglio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per le finanze, viene autorizzata l'accettazione, con beneficio d'inventario, dell'eredità disposta a favore dello Stato con testamento olografo 22 aprile 1940 del rag. Rolfo Virgilio deceduto in Torino il 25 febbraio 1943, restando convalidati gli atti emanati anteriormente al presente decreto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *agosto* 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 luglio 1947.

Temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, della motobarca « Rex ».

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto-legge 19 settembre 1935, numero 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 147, riguardante l'organizzazione della marina mercantile in tempo di guerra;

Vista la legge 13 luglio 1939, n. 1154, relativa alle norme sulla requisizione e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 5 settembre 1938, n. 1483, riguardante la classificazione del naviglio;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

La motobarca « Rex », di stazza lorda tonn. 9,62, iscritta al n. 175 delle matricole dei registri consolari di La Goletta, è temporaneamente iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, dalle ore zero del 2 gennaio 1943.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 22 luglio 1947

DE NICOLA

CINGOLANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1947
Registro Marina militare n. 15, foglio n. 164.

(3751)

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1947.

Determinazione, per alcune Provincie, del contributo da erogarsi a favore delle aziende agricole che hanno subito maggiori danni dalla guerra.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 6 del decreto legislativo 1° luglio 1946, n. 31;

Visto l'art. 13 del decreto legislativo 15 marzo 1947, n. 214;

Ritenuta l'opportunità di favorire la ricostruzione dei beni strumentali delle aziende agricole e nelle Provincie che hanno subito maggiori danni dalla guerra;

Decreta:

Il contributo di cui all'art. 6 del decreto legislativo 1° luglio 1946, n. 31, può essere concesso ai proprietari, affittuari, enfiteuti ed usufruttuari, coltivatori diretti di aziende agricole situate nel territorio delle seguenti Provincie:

Spezia, Bologna, Ferrara, Forlì, Ravenna, Apuania, Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia, Pesaro, Roma, Latina, Frosinone, Aquila, Campobasso, Chieti, Pescara, Teramo, Caserta.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 luglio 1947

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1947
Registro Agricoltura e foreste n. 15, foglio n. 295

(3748)

DECRETO MINISTERIALE 4 luglio 1947.

Nomina o conferma dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di San Martino sulla Marrucina, San Chirico Raparo e Tito.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Viste le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli;

Decreta:

Il dott. Natalino Carlucci di Antonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di San Martino sulla Marrucina (Chieti).

Il sig. Domenico De Nile fu Gildo è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di San Chirico Raparo (Potenza).

Il sig. Scipione Giovanni Di Pierro fu Francesco è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Tito (Potenza).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 luglio 1947

p. *Il Ministro per il tesoro*
PETRILLI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

(3688)

DECRETO MINISTERIALE 15 luglio 1947.

Nomina o conferma dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Sinnai, Iglesias, Domusdemaria, Baressa, Monastir e Villaputzu.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Viste le proposte formulate dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Decreta:

Il sig. Giuseppe Cocco fu Raffaele nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Sinnai (Cagliari).

Il dott. Antonio Trombino di Antonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Iglesias (Cagliari).

Il sig. Giovanni Putzu di Raffaele è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Domusdemaria (Cagliari).

Il sig. Luigi Corona di Francesco è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Baressa (Cagliari).

Il sig. Giuseppe Lampis fu Luigi è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Monastir (Cagliari).

Il sig. Giuseppe Mulas fu Salvatore è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Villaputzu (Cagliari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 luglio 1947

p. Il Ministro per il tesoro
PETRILLI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

(3685)

DECRETO MINISTERIALE 22 luglio 1947.

Autorizzazione al Comitato provinciale dell'Associazione Partigiani d'Italia di Bolzano ad organizzare una mostra campionaria.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, che detta norme per il disciplinamento delle fiere, mostre ed esposizioni;

Considerato che il Comitato provinciale dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia di Bolzano ha chiesto d'essere autorizzato ad organizzare in Bolzano una mostra campionaria;

Visto il parere favorevole manifestato al riguardo sia dalla Prefettura di Bolzano che dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Articolo unico.

Il Comitato provinciale dell'Associazione Partigiani d'Italia di Bolzano, è autorizzato ad organizzare in Bolzano, dal 24 agosto al 7 settembre 1947, una mostra campionaria a carattere interregionale di agricoltura, industria, artigianato, turismo e sport.

Roma, addì 22 luglio 1947

Il Ministro per l'industria e per il commercio
TOGNI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

(3729)

DECRETO MINISTERIALE 24 luglio 1947.

Organizzazione della « Prima Fiera campionaria città di Pordenone ».

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, che detta norme per il disciplinamento delle fiere, mostre ed esposizioni;

Vista la documentata istanza prodotta dal Sindaco della città di Pordenone;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Prefetto e dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Udine;

Decreta:

Articolo unico.

E' autorizzata la organizzazione della « Prima Fiera campionaria città di Pordenone » che avrà luogo in Pordenone dal 6 al 14 settembre 1947.

Roma, addì 24 luglio 1947

Il Ministro per l'industria e per il commercio
TOGNI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

(3731)

DECRETO MINISTERIALE 26 luglio 1947.

Nomina o conferma dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Acri, Tramutola, Torricella Sicura, Paolisi, Tufara, Chiusano San Domenico, Morrodoro, Montefalcone del Sannio, Pollica e Sepino.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Viste le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli;

Decreta:

Il sig. Mariano Cirino di Leopoldo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Acri (Cosenza).

Il sig. Michele Danza di Alfonso è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Tramutola (Potenza).

Il dott. Ludovico Censoni fu Berardo è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Torricella Sicura (Teramo).

Il sig. Vincenzo Landolfi di Domenico è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Paolisi (Benevento).

Il sig. Giuseppe Toro fu Giovanni è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Tufara (Campobasso).

Il sig. Carlo Picardi di Sabino è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Chiusano S. Domenico (Avellino).

Il sig. Gianfelice Pepe fu Luigi è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Morrodoro (Teramo).

Il sig. Corrado De Fanis fu Orazio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Montefalcone del Sannio (Campobasso).

Il sig. Angelo La Greca fu Giovanni è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Pollica (Salerno).

Il dott. Placido Finizia fu Serafino è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Sepino (Campobasso).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 luglio 1947

p. Il Ministro per il tesoro
PETRILLI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

(3690)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1947.

Nomina del presidente e vice presidente dei Monti riuniti di credito su pegno di Brescia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vista la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Visto il provvedimento con il quale i signori avv. Arrigo Seppilli e ing. Antonio Lechi vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente dei Monti riuniti di credito su pegno di Brescia;

Considerato che i signori Seppilli e Lechi sono scaduti dalla carica per compiuto periodo;

Decreta:

I signori comm. Aldo Quarenghi e avv. Claudio Pellizzari sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente dei Monti riuniti di credito su pegno di Brescia, con sede in Brescia, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° agosto 1947

(3681) *p. Il Ministro*: PETRILLI

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1947.

Convalida del provvedimento adottato, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dall'Amministrazione del Monte di credito su pegno di Parma, con sede in Parma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, concernente l'assetto della legislazione nei territori liberati, modificato con decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668, e con decreti legislativi 25 giugno 1946, n. 12, 23 dicembre 1946, n. 472, 29 marzo 1947, n. 148 e 30 giugno 1947, n. 612;

Visto il ricorso presentato in data 4 maggio 1946, dal sig. Baldo o Aldo Pelizzi, dipendente del Monte di credito su pegno di Parma, tendente a ottenere che sia convalidata la deliberazione adottata in data 30 dicembre 1943, e quindi, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, con la quale l'Amministrazione del Monte anzidetto ha nominato il ricorrente impiegato aggiunto di concetto della Esattoria comunale di Parma;

Considerato che dalle notizie pervenute risulta che tale nomina è avvenuta in conformità di disposizioni regolamentari e di legge, e quindi, al di fuori da qualsiasi ispirazione od imposizione di carattere politico;

Decreta:

E' convalidato il provvedimento adottato sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, in data 30 dicembre 1943, dalla Amministrazione del Monte di credito su pegno di Parma, ente morale con sede in Parma, riguardante la nomina del sig. Baldo o Aldo Pelizzi ad impiegato aggiunto di concetto dell'Esattoria comunale di Parma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° agosto 1947

Il Ministro: DEL VECCHIO

(3783)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Riassunto del provvedimento prezzi n. 125 del 29 agosto 1947 riguardante il prezzo del superfosfato

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria e commercio, con provvedimento prezzi n. 125 del 29 agosto 1947, ha comunicato che, con decorrenza dalle vendite effettuate per la corrente campagna autunnale, il prezzo del perfosfato minerale è stabilito a L. 80 per unità di anidride fosforica in esso contenuta per merce insaccata franco fabbrica, resa su mezzo di trasporto, escluso il costo dell'imballaggio.

Gli importatori per qualsiasi uso di fosforiti del contratto 1947 continueranno a versare al Ministero del tesoro L. 60 a tonnellata, riferita al peso dalle polizze di carico.

Il versamento cesserà allorchè risulteranno coperti gli oneri relativi all'esportazione di piriti in contropartita, che motivarono l'anzidetta quota, come da circolare prezzi n. 67 del 30 settembre 1946.

Il compenso di distribuzione del perfosfato è fissato a L. 30 al quintale per gli enti distributori centrali ed a L. 50 al quintale per i distributori della provincia.

Per la determinazione dei prezzi al consumo, i Comitati provinciali dei prezzi terranno conto, come in precedenza, dell'imposta generale sull'entrata, della spesa effettiva di trasporto dallo stabilimento di produzione al magazzino di vendita, della quota per calo e sfrido in ragione del 2 % e dei compensi per la distribuzione sopra indicata.

(3861)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 1° settembre 1947 - N. 159

Argentina	87,50	Portogallo	14,20
Australia	1.129,10	Spagna	31,96
Belgio	7,99	S. U. America	350 —
Brasile	19,08	Svezia	97,23
Canadà	350 —	Svizzera	81,59
Danimarca	72,98	Turchia	124,43
Egitto	1.447,25	Unione Sud Afr.	1.402,45
Francia	2,9386		
Gran Bretagna	1.411,38	*Media dei cambi esportazione*	
India (Bombay)	105,70		
Norvegia	70,57	Dollaro	695 —
Nuova Zelanda	1.129,10	Sterlina	2.210 —
Olanda	131,77	Franco svizzero	185 —

Rendita 3,50 % 1906	78,25
Id 3,50 % 1902	76 —
Id 3 % lordo	65,50
Id 5 % 1935	83 —
Redimibile 3,50 % 1934	66,50
Id 3,50 % (Ricostruzione)	76,50
Id 5 % 1936	83,575
Obbligazioni Venezie 3,50 %	98,60
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,90
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	96,50
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	95,25
Id. 5 % (15 settembre 1950)	95,25
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	94,75
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	94,80
Id. 5 % (15 aprile 1951)	95,075
Id. 4 % (15 settembre 1951)	89,275
Id. 5 % convertiti 1951	94,85

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga delle funzioni e dei poteri dei commissari regionali per la disciplina, per la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica nelle regioni dell'alta Italia e dell'Italia centro-meridionale.

Con decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 25 luglio 1947, registrato alla Corte dei conti il 25 agosto successivo, al registro n. 18, foglio n. 197, sono stati estesi fino al 30 aprile 1948 le funzioni ed i poteri dei commissari regionali per la disciplina, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica nelle regioni dell'alta Italia (comprese le provincie di Trento e di Bolzano ed escluse la Venezia Giulia e la provincia di Udine) e dell'Italia centro-meridionale.

(3867)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Castella di Balzola » con sede in Balzola (Alessandria)

Con decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 15 aprile 1947, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1947, registro 12 Agricoltura e foreste, foglio n. 16, è stato costituito il Consorzio di miglioramento fondiario « Castella di Balzola », con sede in Balzola (Alessandria).

(3790)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Castelnuovo Don Bosco (Asti)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1948-49 è vietato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, l'esercizio venatorio, sotto qualsiasi forma, nella zona di Castelnuovo Don Bosco (Asti), delimitata da una linea di confine così tracciata:

Castelnuovo Don Bosco-Baina-quota 385-Chiesa S. Francesco-quota 312-Pino d'Asti-Mondonio-Castelnuovo.

(3822)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Tonengo e Aramengo (Asti)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1948-49 è vietato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, l'esercizio venatorio, sotto qualsiasi forma, nella zona di Tonengo e Aramengo (Asti), della estensione di ettari 1200, delimitata da una linea di confine così tracciata:

dal paese di Tonengo la strada provinciale per Piazzo fino al bivio per Cerrabello; lungo detta strada fino a Bricco Ausano per cascina Ausano (quota 148); lungo la comunale per la Vigna fino a quota 393; da detta quota lungo la comunale al paese di Aramengo; dal paese di Aramengo lungo la comunale fino al rio Meinia; da detto rio per quota 299 lungo la comunale fino a cascina Savoia e da qui al congiungimento della provinciale Cocconato-Tonengo; detta provinciale fino al paese di Tonengo.

(3823)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Monastero Bormida (Asti)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1948-49 è vietato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, l'esercizio venatorio, sotto qualsiasi forma, nella zona di Monastero Bormida (Asti), della estensione di ettari 400 circa, delimitata da una linea di confine così tracciata:

bivio Moraglio; strada S. Desiderio; strada S. Rocco; strada consorziale Pini; strada consorziale Copalli; rio Doane fino al confine col comune di Roccaverano; confine col suddetto comune fino a cascina Ceretti; strada vicinale Anderi fino al bivio Sellore; strada Sellore fino al crinale collina S. Lorenzo; crinale collina S. Lorenzo fino alla strada Sanzano; strada Sanzano fino alla Cappella Merlo; Cappella Merlo; bivio Moraglio.

(3824)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Viarigi (Asti)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1948-49 è vietato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, l'esercizio venatorio, sotto qualsiasi forma, nella zona di Viarigi (Asti), delimitata da una linea di confine così tracciata:

il lato est è delimitato dalla strada provinciale Felizzano-Viarigi con inizio a sud della zona Arrobio (osteria) e, proseguendo verso nord, attraverso Marchetti, Valle Accorneri fino all'incrocio con la strada di Valle di Piagno (quota 149); questa strada carreggiabile segna il confine nord fino a quota 231 ove si congiunge con la strada rotabile di Costa di S. Vittore; di qui ha inizio il lato ovest con una carreggiabile che, passando tra cascina Rinetti e cascina Aletti, porta a Vespolaro sino a congiungersi più avanti con la strada del rio Gaminella incrociandosi poi a quota 138 con la provinciale Refrancore-Calcini-Arrobio che ne segna il confine sud.

(3825)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Mombercelli (Asti)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1948-49 è vietato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, l'esercizio venatorio, sotto qualsiasi forma, nella zona di Mombercelli (Asti), della estensione di ettari 560, delimitata da una linea di confine così tracciata:

strada valle Rebengo, dall'incrocio della carreggiabile per cascina Delande fino al rio Cornale; detto rio fino a cascina Variala; strada comunale Variala fino a cìascine Gazo; strada comunale Gazo per S. Antonio fino a quota 232; strada valle Scimia fino alle cascine Val Camaldo; rio Valmeglia fino all'altezza della Borgata S. Anna; linea retta in aperta campagna fino alla strada valle Rebengo.

(3826)

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Graduatoria del concorso a undici posti di sostituto avvocato dello Stato di 2ª classe

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 16 ottobre 1946, con il quale venne bandito un concorso per esame a undici posti di sostituto avvocato dello Stato di 2ª classe;

Visti i processi verbali della Commissione esaminatrice del concorso;

Vista la graduatoria degli idonei compilata dalla detta Commissione;

Visti gli articoli 30 e 31 del regolamento 30 ottobre 1933, n. 1612, per l'esecuzione del testo unico delle leggi sull'Avvocatura dello Stato;

Sulla proposta dell'avvocato generale dello Stato;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei nel concorso per undici posti di sostituto avvocato dello Stato di 2ª classe, bandito con il citato decreto 16 ottobre 1946:

COGNOME E NOME	Diritto civile	Diritto amministrativo	Diritto romano	Media	Orali	Punto definitivo
1. Restivo Antonino	$8\,^{2}/_{5}$	$9\,^{2}/_{5}$	9	$8\,^{14}/_{15}$	$9\,^{3}/_{15}$	$18\,^{2}/_{15}$
2. Gentile Giovanni	$7\,^{1}/_{5}$	$8\,^{4}/_{5}$	$9\,^{1}/_{5}$	$8\,^{6}/_{15}$	$9\,^{9}/_{15}$	17
3. Chiarotti Francesco	$7\,^{2}/_{5}$	$8\,^{4}/_{5}$	$8\,^{1}/_{5}$	$8\,^{2}/_{15}$	$8\,^{12}/_{15}$	$16\,^{14}/_{15}$
4. Triggiani Francesco Saverio	7	9	$8\,^{3}/_{5}$	$8\,^{3}/_{15}$	$8\,^{9}/_{15}$	$16\,^{12}/_{15}$
5. Coronas Umberto	$7\,^{1}/_{5}$	8	$8\,^{4}/_{5}$	8	$8\,^{6}/_{15}$	$16\,^{6}/_{15}$
6. Fazio Mario	$7\,^{1}/_{5}$	9	8	$8\,^{1}/_{15}$	$8\,^{3}/_{15}$	$16\,^{4}/_{15}$
7. Abignante Giuseppe	7	$8\,^{4}/_{5}$	$8\,^{2}/_{5}$	$8\,^{1}/_{15}$	8	$16\,^{1}/_{15}$
8. Barba Mario	$7\,^{4}/_{5}$	$8\,^{1}/_{5}$	8	8	8	16

La predetta graduatoria sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 giugno 1947

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 luglio 1947.
Registro Presidenza n. 9, foglio n. 20. — FERRARI.

(3852)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi per titoli e per esami a posti di preside negli istituti d'istruzione media, classica, scientifica e magistrale.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054;
Visto il regio decreto 27 novembre 1924, n. 2367;
Vista la legge 1° luglio 1940, n. 899;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 629;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi per titoli ed esame a posti di preside negl'istituti d'istruzione media, classica, scientifica e magistrale:

Licei classici: Adria - Castiglione delle Stiviere - Gorizia - Locri - Mazara del Vallo - Milano (2) - Novi Ligure - Portoferraio - Rimini - Rovereto - Sant'Angelo dei Lombardi - Verona.

Licei scientifici: Ascoli Piceno (italiano e latino, storia e filosofia) - Bolzano (italiano e latino, inglese) - Catanzaro (italiano e latino, disegno) - Este (italiano e latino, storia e filosofia) - Gorizia (italiano e latino, storia e filosofia, matematica e fisica, tedesco, disegno) - Grosseto (italiano e latino) - Livorno (senza insegnamento) - Piombino (italiano e latino, storia e filosofia, matematica e fisica, scienze naturali, tedesco) - San Miniato (italiano e latino, matematica e fisica, tedesco) - Veroli (italiano e latino, francese).

Istituti magistrali: Ancona - La Spezia - Pozzuoli - Ripatransone - Siena.

Scuole medie: Agnone (lettere, matematica, disegno) - Agordo (lettere, matematica) - Ala (lettere, matematica) - Alanno (lettere, matematica) - Alessandria (senza insegnamento) -

Alghero (lettere, matematica) - Altamura (lettere, matematica, disegno) - Ancona (senza insegnamento) - Andria (lettere, matematica, disegno) - Arezzo (2, senza insegnamento) - Asti (senza insegnamento) - Avigliano (lettere, matematica) - Bari (2, senza insegnamento) - Barletta (senza insegnamento) - Bisceglie (lettere, matematica) - Bologna (2, senza insegnamento) - Borgonovo Val Tidone (lettere, matematica) - Bosa (lettere, matematica) - Brindisi (senza insegnamento) - Cagli (lettere, matematica) - Caltanissetta (senza insegnamento) - Cingoli (lettere, matematica) - Cittanova (lettere, matematica) - Civitanova Marche (lettere, matematica, disegno) - Civitavecchia (senza insegnamento) - Copparo (lettere, matematica) - Corato (lettere, matematica, disegno) - Cosenza (senza insegnamento) - Eboli (lettere, disegno) - Erice (lettere, matematica) - Foggia (senza insegnamento) - Foligno (senza insegnamento) - Fondi (matematica) - Follonica (lettere, matematica) - Formia (lettere, matematica, disegno) - Frosolone (lettere) - Galeata (lettere, matematica - Genova (2, senza insegnamento) - Giulianova (lettere, matematica, disegno) - Grosseto (senza insegnamento) - Iglesias (senza insegnamento) - Ischia (lettere) - Aquila (senza insegnamento) - La Spezia (senza insegnamento) - Lecce (senza insegnamento) - Latina (senza insegnamento) - Livorno (senza insegnamento) - Lucera (senza insegnamento) - Macomer (senza insegnamento) - Massa Marittima (lettere, matematica) - Matera (senza insegnamento) - Mercato Saraceno (lettere, matematica) - Messina (2, senza insegnamento) - Milano (6, senza insegnamento) - Monza (senza insegnamento) - Napoli (5, senza insegnamento) - Nicotera (senza insegnamento) - Norcia (lettere, matematica) - Nuoro (senza insegnamento) - Orbetello (lettere, matematica) - Ortona a Mare (lettere, matematica) - Ozieri (lettere, matematica, disegno) - Palermo (2, senza insegnamento) - Parma (senza insegnamento) - Partinico (matematica, disegno) - Patti (senza insegnamento) - Pavia (senza insegnamento) - Pergola (lettere, matematica, disegno) - Perugia (senza insegnamento) - Pescara (senza insegnamento) - Pescia (senza insegnamento) - Piacenza (senza insegnamento) - Piombino (lettere, matematica, disegno) - Pisa (senza insegnamento) - Portici (senza insegnamento) - Potenza (senza insegnamento) - Procida (lettere, matematica) - Ravenna (senza insegnamento) - Reggio Calabria (2, senza insegnamento) - Reggio Emilia (senza insegnamento) - Rieti (senza insegnamento) - Rocca S. Casciano (lettere, matematica) - Roma (10, senza insegnamento) - Salemi (lettere, matematica, disegno) - Salerno (senza insegnamento) - S. Benedetto del Tronto (senza insegnamento) - S. Severino Marche (lettere) - S. Severino Rota (lettere, matematica, disegno) - San Severo (senza insegnamento) - Santa Maria Capua Vetere (senza insegnamento) - Sapri (lettere, matematica, disegno) - Sassari (senza insegnamento) - Sassocorvaro (lettere) - Sezze (lettere) - Siena (senza insegnamento) - Siracusa (senza insegnamento) - Sora (senza insegnamento) - Sorrento (senza insegnamento) - Spezzano Albanese (lettere, matematica) - Stradella (senza insegnamento) - Taranto (senza insegnamento) - Taurianova (lettere, matematica) - Teramo (senza insegnamento) - Terni (senza insegnamento) - Tolmezzo (lettere, matematica) - Torino (2, senza insegnamento) - Torre Annunziata (senza insegnamento) - Trapani (senza insegnamento) - Trento (senza insegnamento) - Treviglio (lettere, matematica) - Ulzio (lettere, matematica) - Umbertide (lettere, matematica) - Vallo della Lucania (senza insegnamento) - Velletri (matematica) - Venezia (2, senza insegnamento) - Vercelli (senza insegnamento) - Verona (senza insegnamento) - Viareggio (senza insegnamento) - Vieste (lettere, matematica) - Vipiteno (lettere, matematica) - Volterra (lettere, matematica) - Viterbo (senza insegnamento).

Art. 2.

A ciascuno dei concorsi di cui al precedente articolo sono ammessi i professori ordinari, provvisti di laurea, che abbiano almeno otto anni di servizio di ruolo come ordinari effettivamente prestato nelle scuole, con esclusione di qualsiasi equipollenza con altri servizi comandati, e che appartengano ai ruoli dei corrispondenti tipi e gradi di scuola o che, per essere stati nominati in base a concorso unico valevole per più tipi di scuola, abbiano conservato titolo al passaggio a cattedra del tipo di scuola al quale si riferisce il concorso.

Art. 3.

Ai concorsi a posti di preside nei licei classici e negl'istituti magistrali sono ammessi, per un quinto dei posti (rispettivamente due ed una presidenza), i presidi titolari di scuola media che abbiano i requisiti di promovibilità di cui all'art. 64 del regio decreto 27 novembre 1924, n. 2367, e cioè non meno di un quadriennio di anzianità nel ruolo di preside ed abbiano, inoltre, o conseguito l'idoneità in un concorso per esame per una delle cattedre del tipo d'istituto alla cui presidenza aspirano oppure vi abbiano insegnato. La partecipazione al concorso a posti di preside nei licei scientifici (due presidenze) è subordinata al possesso dell'idoneità per l'insegnamento in cattedre di liceo scientifico.

Art. 4.

Sono valutati, ai fini dei concorsi di cui ai precedenti articoli, i seguenti titoli:

a) servizio effettivamente prestato dal concorrente nelle scuole governative;

b) titoli di studio e di cultura.

A parità di merito sono valutati i titoli di partecipazione alla guerra o alla lotta di liberazione.

L'esame consisterà in un colloquio su argomenti attinenti alla scuola.

Art. 5.

La domanda, in carta legale da L. 32, corredata dei titoli di studio in originale o copia autentica e dei titoli di cultura nonchè di ogni altro documento che il candidato ritenga di produrre nel proprio interesse, deve essere presentata al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale dell'istruzione media, classica, scientifica e magistrale - entro il 10 ottobre 1947.

Le pubblicazioni devono essere presentate in tre copie.

Alla domanda ogni concorrente deve unire l'elenco in carta semplice dei titoli e dei documenti nonchè il curriculum degli studi e della carriera scolastica.

Coloro che intendono partecipare a più concorsi devono presentare separate domande, facendo riferimento alla documentazione allegata ad una di esse.

Art. 6.

I vincitori avranno diritto alla scelta della sede in ordine di graduatoria, ma l'assegnazione a presidenza cui vada unito l'insegnamento sarà subordinata alla disponibilità della cattedra. L'indicazione delle cattedre attualmente libere nelle scuole medie e nei licei scientifici compresi negli elenchi di cui all'art. 1 del presente bando ha soltanto valore informativo; le predette presidenze potranno essere assegnate anche a titolari di altre cattedre se intanto si saranno resi liberi i posti corrispondenti, e in ogni caso a ciascuna delle presidenze stesse potrà essere nominato il vincitore di concorso appartenente alla medesima scuola, qualunque sia l'insegnamento da lui attualmente tenuto.

I vincitori che rinunzieranno o non raggiungeranno la sede nel termine prefisso decadranno da ogni diritto derivante dal concorso e non saranno ammessi a partecipare al concorso successivo.

Roma, addì 10 agosto 1947

Il Ministro: GONELLA

(3353)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.